ELEZIONI L'AQUILA: DI STEFANO, "DE MATTEIS ARROGANTE"

23 Aprile 2012

L'AQUILA – "De Matteis, in preda a una crisi di nervi alla notizia che il Comune procederà alla ricostruzione anche senza l'intesa sul Piano, abbandona il frasario perbenista per ritornare a quello più arrogante e logoro che i più gli riconoscono".

Ad affermarlo è l'assessore alla Ricostruzione, Pietro Di Stefano, che replica a Giorgio De Matteis, candidato sindaco di "L'Aquila città aperta", che nel corso di una conferenza stampa ha duramente attaccato l'amministrazione comunale, definendola "cialtrona".

"Chi ha già beffato L'Aquila con l'illusione della zona franca urbana, vorrebbe ancora continuare con il piano di ricostruzione di cui, purtroppo, nulla conosce e nulla studia – ha aggiunto l'assessore – Se avesse avuto a cuore il destino di questa città, si sarebbe da subito battuto contro una pastoia burocratica e romanocentrica in salsa teramana e a favore dell'attuazione degli interventi diretti in centro storico; se si fosse sentito aquilano si sarebbe schierato a fianco del sindaco che invocava celerità, risorse e procedure snelle. Da vice presidente vicario Consiglio regionale avrebbe potuto fare anche di più, forse una leggina sulla ricostruzione che modificasse le norme della legge urbanistica regionale, dando certezza di procedure e strumenti d'azione".

"Tutto ciò non è accaduto e allora meglio abbandonarsi al solito frasario che ottunde gli animi e che non fa vedere che la città storica non ha bisogno di trasformazioni, ma solo di interventi. Il piano di ricostruzione del Comune è uno strumento ampio e articolato, in azioni immediate e future, ben distinte fra di loro e che superano anche le osservazioni rese nella fase di pubblicazione da parte dell'Ordine degli architetti.; Ordine che sin dal 30 gennaio 2012 ha positivamente valutato il piano che, anticipatamente, gli era stato partecipato".

"Avremmo avuto piacere di incontrare il candidato De Matteis nelle molteplici sedute pubbliche di illustrazione del piano per un confronto sui temi in esso riportati: purtroppo è stato assente, come in tutta la lunga fase che va dall'immediato terremoto alla sua candidatura. In quanto ai maggiori fondi, sanciti in un documento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, racconta la solita panzana; quel documento riportava banali "linee interpretative" dell'articolo 14 comma 5 bis del DL39/2009 da suggellarsi 'con il ricorso ad un decreto del commissario delegato a integrazione del decreto commissariale 3 del 2010', fatto mai adempiuto da parte di Chiodi".

"Sorprende, ma non troppo, che Giorgio De Matteis resti l'unico candidato sindaco a difendere la struttura tecnica di missione, la filiera e il commissario Chiodi, del quale peraltro è diretta investitura.".

IL PLACET DEGLI ARCHITETTI AL PIANO DI RICOSTRUZIONE

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli